



COMUNE DI ISASCA

C.A.P. 12020 – TEL.e FAX 0175 – 56.72.40
PROVINCIA DI CUNEO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2014

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2013 76

1.2 Organi politici

GIUNTA : Presidente FORNIGLIA Roberto

Assessori : GIORDANO Alessandro

VINCENTI Giorgio

DALMASSO Giulio

GIORDANO Mauro

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : FORNIGLIA Roberto

Consiglieri : GIORDANO Alessandro

VINCENTI Giorgio

DALMASSO Giulio

GIORDANO Mauro

LOMBARDI Roberto

RINAUDO Giovanni Battista

TOSELLI Pietro Francesco

BARRA Silvio

GIRAUDO Roberto

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : //

Segretario : dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Numero dirigenti : //

Numero posizioni organizzative : 3 (Area Amministrativa, Area Finanziaria e Area Tecnica affidate al Sindaco)

Numero totale personale dipendente : 1 dipendente part time 80%

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente NON è commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Sin dal momento dell'insediamento il comune di Isasca è stato connotato dal punto di vista organizzativo da una struttura elementare costituita da una sola unità di personale in dotazione organica, da un Segretario Comunale in convenzione con altri due comuni, da un ragioniere e da un tecnico dipendenti di altri Enti ed utilizzati ai sensi dell'art. 53 comma 23 Legge 244/2007 e da amministratori che rivestono il ruolo di responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 53 comma 23 Legge 388/2000 e ss.mm.ii.

Il quinquennio di riferimento (2009-2013) è stato caratterizzato da un quadro normativo instabile a causa del succedersi, spesso ad intervalli ridotti, di interventi legislativi di fonte statale che hanno inciso profondamente sulla finanza locale generando incertezze e dubbi applicativi in capo agli operatori. Al

fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati in grado di soddisfare la comunità amministrata, l'amministrazione ha sempre agito nell'ottica della razionalizzazione della spesa riuscendo ad assicurare un ottimo livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Tutte le attività della struttura comunale sono state svolte secondo principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Nell'anno 2009 erano positivi n. 2 parametri obiettivi di deficitarietà strutturale.

Nell'anno 2012 erano positivi n. 3 parametri obiettivi di deficitarietà strutturale.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa :

Durante il mandato l'Ente ha adottato i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

- D.C.C. n. 24 del 21/11/2011 Adozione "*Regolamento per il funzionamento della sala operativa intercomunale di protezione civile e dell'unità di crisi intercomunale di supporto ai comuni della Valle Varaita sita presso i locali della Comunità Montana Valle del Monviso di Frassinò*" **(b)**
- D.G.C. n. 37 del 8/11/2011 Modifica "*D.Lgs. 150/2009. Adozioni disposizioni regolamentari ciclo della performance – organo comunale di valutazione– integrazione regolamento organizzazione degli uffici e dei servizi*" **(b)**
- D.C.C. n. 4 del 26/04/2012 Adozione "*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati*" **(a)**
- D.C.C. n. 7 del 29/05/2012 Adozione "*Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)*" **(a)**
- D.C.C. n. 12 del 29/05/2012 Adozione "*Regolamento comunale del servizio acquedotto*" **(a)**
- D.C.C. n. 32 del 27/12/2012 Modifica "*Regolamento comunale recante la ricognizione e la disciplina del sistema dei controlli interni*" in adeguamento al D.L. 10.10.2012 n.. 174 convertito in L. 213/2012 **(a)**
- D.C.C. n. 12 del 29/07/2013 Adozione "*Regolamento tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES*" **(a)**
- D.C.C. n. 21 del 14/10/2013 e n. 278 del 28/11/2013 Modifiche al *Regolamento tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES*" **(b)**

LEGENDA

- a) Adozione per obblighi di legge**
- b) Adeguamento a normative sopravvenute**
- c) Snellimento procedure e/o organizzative**
- d) Scelta politica territoriale**

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60	0,60	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,60%	0,60%	0,60%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	91,38%	83,34%	97,66%	77,92%	100%
Costo del servizio pro-capite	69,27	76,92	55,67	74,04	160,52

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni : analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:

Alla luce dell'art. 22 comma 10 del vigente regolamento degli uffici e servizi, nonché del dettato di cui all'art. 53 comma 23 della legge 23.12.2000 n. 388 modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 28.12.2001 n. 448 ed in considerazione dell'assetto organizzativo e strutturale del Comune si è attribuito per tutto il mandato al Sindaco pro-tempore la responsabilità di servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale relativamente all'area tecnica, amministrativa e finanziaria.

- Lavori pubblici:

Le principali opere realizzate nel periodo sono le seguenti:

ANNO 2009

- Lavori di ripristino strada comunale Ponè a seguito di eventi alluvionali 2008 (€ 104.000,00 finanziati con contributi Regione Piemonte)
- Lavori di ripristino strade comunali Foresti e Castello a seguito di eventi alluvionali anno 2009 (€ 40.000,00 con contributo Regione Piemonte)
- Lavori di ammodernamento impianto di servizio idrico (€ 37.000,00 con contributo Regione Piemonte)
- Lavori di manutenzione straordinaria cimitero comunale (€ 25.000,00 con contributo Regione Piemonte L.R. 18/84)

ANNO 2010

- Lavori di arredo urbano Piazza San Massimo (€ 20.820,00 con contributo ordinario investimenti dello Stato)
- Lavori di manutenzione strada Borgata Castello (€ 3.000,00 con contributo Regione Piemonte)

ANNO 2011

- Interventi di riqualificazione energetica impianti illuminazione pubblica (€ 34.250,00 con contributo Fondazione CRC per € 21.000,00 e per € 13.250,00 con fondi propri)

ANNO 2012

- Lavori di ripristino e messa in sicurezza strada comunale Borgata Castello e strade varie (€ 15.120,00 con contributo Regione Piemonte per eventi alluvionali marzo 2011)

- Lavori di consolidamento strada comunale Borgata Poncino (€ 30.956.64 con contributo Regione Piemonte per eventi alluvionali marzo 2011)
- Lavori di riqualificazione strade e piazze con pavimentazione in pietra (€ 80.000,00 con mutuo Bacino Imbrifero Montano del Varaita per € 40.000,00 e fondi propri per € 40.000,00).
- Lavori di arredo urbano – realizzazione struttura per il ricovero dei cassonetti dei rifiuti in Piazza San Massimo
- Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio adibito a Sede Municipale

- **Gestione del territorio:**

Nel periodo del mandato sono stati rilasciati n. 12 permessi di costruire.

I tempi di rilascio sono stati contenuti entro i 60 giorni di legge.

- **Istruzione pubblica:**

Non essendoci scuole dell'obbligo sul territorio comunale il Comune interviene erogando alle famiglie degli allievi delle scuole dell'obbligo un contributo per le spese di trasporto presso la sede scolastica di Venasca.

- **Ciclo dei rifiuti:**

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

ANNO 2009	19,15%
ANNO 2010	24,61%
ANNO 2011	34,73%
ANNO 2012	21,89%
ANNO 2013	23,80%

- **Sociale:**

Il servizio socio assistenziale è gestito dal Consorzio Monviso Solidale

3.1.1.1 Valutazione delle performance:

Nella gestione assumono rilievo gli obiettivi di mantenimento in termini quali/quantitativi e sostanzialmente di ordinaria gestione, risultando difficile stabilire ipotesi di obiettivi di sviluppo sia di implementazione dell'esistente che di nuove azioni.

Con DGC n. 61 del 28/12/2010 l'Ente ha adottato alcune linee guida alle quali attenersi nell'adozione dei provvedimenti di adeguamento al c.d. Decreto Brunetta.

Con il medesimo provvedimento sono stati individuati nella relazione previsionale e programmatica e nel Piano degli obiettivi e delle risorse, i documenti programmatici fondamentali che rappresentano l'elemento centrale di tutto il processo di programmazione – gestione – controllo – rendicontazione e valutazione introdotto dal D.Lgs. 150/2009.

Con DGC n. 37 dell'8/11/2011 sono state adottate le disposizioni regolamentari di adeguamento al vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

La valutazione della performance individuale è svolta attraverso le modalità di misurazione e di valutazione previsto dal presente articolo, sulla base del sistema indicato al precedente articolo 2 comma 4.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è svolta dai responsabili delle singole posizioni organizzative indicate al precedente articolo 3 ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa. Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. e-bis del D. Lgs n. 165/2001, la valutazione della performance individuale produce effetti, nel rispetto dei principi del merito, ai fini della progressione economica e della corresponsione di indennità e premi incentivanti

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizioni organizzative è attribuita ad un organo comunale di valutazione della performance che viene individuato nella figura del segretario comunale

L'organo di valutazione può essere costituito in forma associata con altri enti di ridotte dimensioni al fine di contemperare, anche sotto il profilo delle risorse disponibili, l'esigenza multidisciplinare delle competenze, con le ridotte dimensioni degli enti che si associano.

La valutazione del segretario comunale è attribuita alla competenza del Sindaco. In caso di segreteria convenzionata la valutazione è attribuita al Sindaco del Comune capoconvenzione, sentiti i Sindaci degli altri Comuni convenzionati.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei titolari di posizioni organizzative è collegata:

- Alla presenza di eventuali indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- Al livello di raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- Alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'ente ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate
- Al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi
- Alle capacità di relazione con l'utenza
- Alla capacità di valutazione del personale della propria area di responsabilità, evidenziabile attraverso una significativa differenziazione dei giudizi

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili di posizione organizzativa è collegata:

- Al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- Al contributo fornito alla performance dell'area o del gruppo di lavoro in cui svolge l'attività lavorativa
- Alle disponibilità di collaborazione fornite a livello di gruppo di lavoro nella condivisione delle attività d'ufficio
- Alle capacità di relazione con l'utenza.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	156.307,66	137.108,66	147.584,61	149.468,07	162.888,37	4,21
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	241.088,82	90.549,90	53.962,63	76.952,38	18.367,38	92,38-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE	397.396,48	227.658,56	201.547,24	266.420,45	181.255,75	54,38-

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	141.619,92	121.382,49	129.815,61	130.806,00	134.605,80	4,95-
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	238.627,08	90.549,90	53.962,63	156.952,38	18.367,38	92,30-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	14.001,36	14.771,94	15.585,66	16.444,92	21.003,71	50,01
TOTALE	394.248,36	226.704,33	199.363,90	304.203,30	173.976,89	55,87-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.548,31	16.303,21	15.319,90	10.229,01	14.138,69	2,81-
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	14.548,31	16.303,21	15.319,90	10.229,01	14.138,69	2,81-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	156.307,66	137.108,66	147.584,61	149.468,07	162.888,37
Spese Titolo I	141.619,92	121.382,49	129.815,61	130.806,00	134.605,80
Rimborso Prestiti parte del titolo III	14.001,36	14.771,94	15.585,66	16.444,92	21.003,71
SALDO DI PARTE CORRENTE	686,38	954,23	2.183,34	2.217,15	7.278,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	241.088,82	90.549,90	53.962,63	76.952,38	18.367,38
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	241.088,82	90.549,90	53.962,63	116.952,38	18.367,38
Spese Titoli II	238.627,08	90.549,90	53.962,63	156.952,38	18.367,38
Differenza di parte capitale	2.461,74	0,00	0,00	40.000,00-	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	2.461,74	0,00	0,00	40.000,00-	0,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	187.579,12	
Pagamenti	(-)	126.174,58	
Differenza	(+)	61.404,54	
Residui attivi	(+)	224.365,67	
Residui passivi	(-)	282.622,09	
Differenza		58.256,42-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			3.148,12

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	155.999,58	
Pagamenti	(-)	133.430,53	
Differenza	(+)	22.569,05	
Residui attivi	(+)	87.962,19	
Residui passivi	(-)	109.577,01	
Differenza		21.614,82-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			954,23

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	155.503,32	
Pagamenti	(-)	144.052,70	
Differenza	(+)	11.450,62	
Residui attivi	(+)	61.363,82	
Residui passivi	(-)	70.631,10	
Differenza		9.267,28-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			2.183,34

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	158.912,24	
Pagamenti	(-)	158.796,78	
Differenza	(+)	115,46	
Residui attivi	(+)	117.737,22	
Residui passivi	(-)	155.635,53	
Differenza		37.898,31-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			37.782,85-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	143.362,45	
Pagamenti	(-)	128.075,93	
Differenza	(+)	15.286,52	
Residui attivi	(+)	52.031,99	
Residui passivi	(-)	60.039,65	
Differenza		8.007,66-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			7.278,86

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	3.729,00	3.729,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	70.424,00	71.227,00	95.266,00	81.268,33	0,00
Totale	70.424,00	74.956,00	98.995,00	81.268,33	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	143.246,47	159.635,38	123.266,91	138.528,78	83.146,62
Totale residui attivi finali	245.164,78	169.249,37	126.208,13	151.264,10	138.098,75
Totale residui passivi finali	317.987,95	253.938,99	150.492,21	208.524,55	159.515,42
Risultato di amministrazione	70.423,30	74.945,76	98.982,83	81.268,33	61.729,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.103,17	0,00	1.921,57	9.726,34	14.751,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	400,00	556,00	956,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	84,00	500,78	22.052,29	22.637,07
Totale	3.103,17	84,00	2.822,35	32.334,63	38.344,15
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.169,29	10.000,00	16.348,07	44.486,64	72.004,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
Totale	1.169,29	10.000,00	16.348,07	84.486,64	112.004,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	915,95	915,95
Totale generale	4.272,46	10.084,00	19.170,42	117.737,22	151.264,10

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.722,27	968,53	3.702,06	37.514,47	56.907,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	550,49	27.820,00	4.944,91	118.121,06	151.436,46
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.272,76	28.788,53	8.646,97	155.635,53	208.343,79

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,69 %	17,31 %	9,24 %	4,57 %	7,08 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)**

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	217.945,13	203.173,19	187.587,53	211.142,61	190.138,90
Popolazione Residente	79	78	78	78	76
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.758,80	2.604,79	2.404,97	2.706,96	2.501,83

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,510	9,20	7,160	7,083	6,495

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	237.751,60
Immobilizzazioni materiali	501.242,70		
Immobilizzazioni finanziarie	500,00		
Rimanenze			
Crediti	253.816,80		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	459.851,04
Disponibilità liquide	234.150,13	Debiti	292.106,99
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	989.709,63	TOTALE	989.709,63

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	231.048,73
Immobilizzazioni materiali	543.273,86		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	195.098,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	377.622,12
Disponibilità liquide	138.528,78	Debiti	268.230,70
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	876.901,55	TOTALE	876.901,55

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	41.370,73	41.370,73	41.370,73	43.628,50	43.628,50
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	39.918,15	40.211,19	40.343,74	42.514,70	40.635,02
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,77	38,21	37,14	34,03	31,30

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	587,40	594,59	618,12	570,70	554,41

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	79/1	78/1	78/1	78/1	76/1

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

--

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	
----	--

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	2.200,10	2.347,32	2.636,90	2.016,90	1.886,90

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Con delibera n. 6 del 5/03/2009 la Giunta Comunale ha approvato per il triennio 2009/2011 il piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

Con delibera n. 15 del 21/03/2012 si è proceduto all'approvazione del piano per il triennio 2012/2014.

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

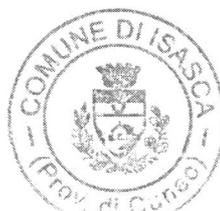
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ISASCA (CN) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

..... 24 FEB. 2014

Li



IL PRESIDENTE

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

5 MAR. 2014

Li

**L'organo di revisione
economico finanziario (1)
IL REVISORE CONTABILE
EDOTTORE COMMERCIALISTA**

.....
(Bersia Guido)

Guido Bersia
.....
.....

(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.